



ASSESSORATO DELL'ECONOMIA

DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO – RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

IL RAGIONIERE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTI il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11;

VISTO l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32 con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;

VISTO il D.Lgs. 27 dicembre 2019, n. 158 concernente: “Norme di attuazione dello Statuto speciale della Regione Siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziali e dei controlli”;

VISTA la legge regionale 5 marzo 2020, n. 7 concernente “ Disposizioni in materia di variazione di bilancio” con la quale la Regione Sicilia, nelle more dell'adeguamento del proprio ordinamento contabile ai principi statali di armonizzazione contabile, continua ad applicare le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 lettere a) e b) e 13 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 e successive modifiche ed integrazioni.

VISTA la legge regionale 22 febbraio 2022 n.3 concernente “Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2023-2025”;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale del 1 Marzo 2023 n. 106 con cui si approvano tra gli altri il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2023-2025 e il Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2023 e per il triennio 2023-2025;

VISTO il D.P.Reg. n.2521 del 8/6/2020 con il quale, in attuazione della Delibera di Giunta regionale n. 199 del 28/5/2020 è stato conferito all'Avv. Tozzo Ignazio l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale del Bilancio e del Tesoro – Ragioneria Generale della Regione;

VISTO il comma 4 dell'articolo 1 della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 28 per il quale “Al fine di garantire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario sia sotto il profilo economico-patrimoniale, in applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni, il Ragioniere generale è autorizzato ad effettuare le variazioni di bilancio occorrenti per iscrivere su differenti capitoli gli stanziamenti prefissati con legge per adeguarli al piano dei conti integrato, ferma restando l'entrata e la spesa complessivamente autorizzata rispettivamente per Titoli e Tipologie e Missioni e Programmi.

VISTA la nota prot. n.. 26047 del 14/06/2023 con la quale il Dipartimento Istruzione, dell'Università e diritto allo studio ha chiesto una variazione compensativa al bilancio regionale per l'esercizio corrente in termini di competenza e di cassa, fra capitoli di spesa 373355 in aumento per euro 200.000,00 ed in diminuzione per lo stesso importo sul capitolo

373354 per provvedere all'assegnazione delle somme in favore delle Istituzioni Scolastiche pubbliche che hanno attivato percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, giusto Accordo di Conferenza Stato-Regioni del 27/07/2011;

VISTA la nota n. 64523 del 21/06/2023 con la quale la Ragioneria Centrale competente trasmette la suindicata nota esprimendo parere favorevole e specificando che la variazione richiesta rientra nella fattispecie prevista dall'art. 1 c.4 della L.R. 28/2016;

RITENUTO di apportare al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2023 e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla citata Deliberazione della Giunta regionale 1 Marzo 2023 n. 106 le necessarie variazioni, in termini di competenza e di cassa;

DECRETA

Art. 1

Nello stato di previsione della spesa del bilancio finanziario della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2023 e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla citata Deliberazione della Giunta regionale 1 Marzo 2023 n. 106 sono introdotte le seguenti variazioni, in termini di competenza e di cassa:

Missione Programma	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE	
		Competenza	Cassa
ASSESSORATO REGIONALE ISTRUZIONE E FORMAZIONE			
DIPARTIMENTO REGIONALE ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA'			
E DEL DIRITTO ALLO STUDIO			
Missione	4 – Istruzione e diritto allo studio		
Programma	6 – Servizi ausiliari all'istruzione		
Titolo	1 – Spese correnti		
Macroaggregato	1.04 – Trasferimenti correnti		
Missione 4		-----	-----
Programma 6			
(di cui ai capitoli)			

373354	Somme destinate ai percorsi di istruzione e formazione professionale afferenti all'obbligo scolastico - trasferimenti a isp (trasferito in parte al capitolo 373355)	- 200.000,00	- 200.000,00
373355	Somme destinate ai percorsi di istruzione e formazione professionale afferenti all'obbligo scolastico - trasferimenti a amministrazioni centrali (parte capitolo 373354)	+ 200.000,00	+ 200.000,00

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nel sito della Regione Siciliana ai sensi del comma 5 dell'articolo 68 della Legge regionale n. 21 del 12 agosto 2014 e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo,

26 GIU 2023

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Luciano Calandra

L'ISTRUTTORE DIRETTIVO

Rossana Pisciotta

